

# La Nuova Lumaca

## La redazione:

Nicola Balboni  
Diego Bellinelli  
Diego Bendandi  
Mia Bonzagni  
Ilaria Caselli  
Rachele Cestari  
Alessandro Gallerani  
Donata Gilli  
Ilaria Gruppioni  
Alessia Letizia  
Francesco Lovato  
Eric Maselli  
Caterina Morise  
Teo Pirazzini  
Chiara Sansilvestri  
Alessandro Sardano  
Thomas Vancini

a cura della classe 2A della scuola secondaria di primo grado di Casumaro Numero unico

## IL CUORE RITROVATO. MAI USCITO DA DOV'ERA

Risolto il mistero del cuore di Vincenzo Monti scomparso dalla biblioteca Ariosteia di Ferrara: Corrado e Gaspare, due pensionati insospettabili, hanno finto di rubarlo per una banda di trafficanti di opere e oggetti d'arte. Ma, con semplici trucchi, sono riusciti a mantenere il cuore all'interno della biblioteca stessa, nascondendolo sopra le volte degli armadi della Sala Ariosto.

Il caso misterioso che ha tenuto con il fiato sospeso l'intera città di Ferrara ha dunque avuto un finale lieto ma inaspettato.

Contattati da una banda di trafficanti d'arte sulle cui tracce sono ora i carabinieri, i due pensionati, assidui frequentatori della biblioteca, hanno finto di accettare l'incarico per rubare il cuore di Vincenzo Monti, più che mai



Scambio di cuori all'Ariosteia

disegno di Nicola Balboni

deciso però a lasciarlo dove "imbrogliando" i committenti e consegnando loro un cuore di animale acquistato in macelleria opportunamente trattato grazie alle conoscenze di chimica di uno dei due uomini.

Bisognosi di soldi, sono entrati in contatto con la banda di traffican-

ti, ma i carabinieri, che stavano tenendo d'occhio tutti gli utenti della biblioteca convinti che gli autori del furto conoscessero bene il luogo e quanto vi era contenuto, li hanno sorpresi mentre cercavano di inviare un pacco a una casella postale. Al suo interno, nascosto in un finto libro, il cuore fasullo. Quello vero, lasciato dallo scrittore quale eredità alla biblioteca, era stato nascosto sopra gli armadi della Sala Ariosto e i due pensionati stavano cercando un modo per rimetterlo al suo posto.

Ancora ignori i vertici della banda di trafficanti, ricercati ora a livello internazionale, mentre si sta valutando la posizione di Gaspare e Corrado ai fini di una possibile incriminazione per i danni comunque provocati alla biblioteca.

## GASPARE E CORRADO, COLPEVOLI MA INNOCENTI

"L'abbiamo fatto solo per problemi economici, ma mai avremmo privato Ferrara di un bene così grande anche a livello affettivo".

Così Gaspare e Corrado, i due insospettabili pensionati che hanno inscenato il furto all'Ariosteia, avrebbero spiegato il loro gesto e il loro piano ai carabinieri che stavano indagando su quanto accaduto la scorsa settimana alla

biblioteca di Ferrara.

"Grazie alle conoscenze di chimica che abbiamo—avrebbero proseguito, stando a quanto raccontato dal loro avvocato difensore—abbiamo lavorato sul cuore di un animale acquistato in macelleria per renderlo simile a un cuore umano antico e mummificato. In questo modo volevamo tentare di ingannare la banda di

trafficanti che ci ha contattato, lasciando il vero cuore di Monti alla biblioteca e alla città".

Il vero cuore non è mai uscito dunque da Palazzo Paradiso, sede dell'Ariosteia, nascosto sopra le volte di armadi proprio dove in passato erano stati nascosti antichi libri per sottrarli a ruberie che avrebbero voluto portarli via dall'Italia.

## “NOI, INVESTIGATORI IN ERBA”

Questo lavoro nasce da un laboratorio della classe, coordinato dalla docente Nadia Malagodi e dalla giornalista e scrittrice Sara Magnoli, volto a trasformare in articoli di giornale un libro letto dai ragazzi.

Partendo dalla storia narrata in “Attacco al cuore” della stessa Magnoli (Giacomo Moraandi Editore) e dopo un'introduzione al lavoro del giornalista, i ragazzi, divisi a gruppi a simulare vere e proprie redazioni, hanno provato a utilizzare il contenuto del romanzo come indicazioni, testimonianze e fonti sulle quali basare la scrittura di articoli di giornale.

Anche due eroici ragazzini sulle tracce del cuore di Vincenzo Monti. Si tratta di Zac e Lalo, amici dodicenni in vacanza a Ferrara che, per tentare di risolvere il misterioso furto, una notte si sono addirittura nascosti e sono rimasti chiusi nella biblioteca per indagare.

### **Come siete riusciti a nascondervi?**

*Siamo entrati nel corridoio coperto sotto il teatro anatomico.*

### **Come siete venuti a conoscenza del corridoio?**

*Con la spiegazione di Gaspare, un anziano critico d'arte, che conosce ogni angolo della biblioteca e che frequenta l'Ariostea con il suo amico chimico Corrado.*

### **Come avete potuto restare fuori la notte?**

*Chiedendo ai nostri genitori di poter trascorrere la serata da soli al Buskers Festival. Così abbiamo colto l'occasione per infiltrarci, nel pomeriggio, di nascosto dentro al teatro anatomico della biblioteca Ariostea.*

### **E non avevate paura?**

*Sì, soprattutto quando è entrata una persona che sembrava un fantasma e abbiamo visto un cadavere sul tavolo del teatro. Ma poi abbiamo scoperto che il fantasma era in realtà la bibliotecaria Angelia, entrata a prendere alcuni volumi, e che il cadavere era in realtà un ammasso proprio di libri, coperto da un telo, che al buio sembrava proprio un corpo morto.*

### **Com'è andata a finire? E lo rifareste?**

*Lo rifaremmo perché la vicenda ci interessava troppo! Volevamo risolvere il mistero a tutti i costi. Ma quella notte in biblioteca è finita che Angelia, scoprendoci, si è arrabbiata moltissimo e ci ha cacciati via immediatamente.*

## LA BIBLIOTECARIA E LA BAMBINA: STORIA DI UN'AMICIZIA



**Angelia, la bibliotecaria della sezione ragazzi dell'Ariostea**

*disegno di Alessandro Sardano*

Ha rischiato di essere sospettata di aver rubato il cuore di Vincenzo Monti: si è rivelata invece essere una bibliotecaria attenta alle esigenze dei suoi utenti.

Pericolo scampato per Angelia, la responsabile della sezione ragazzi dell'Ariostea di Ferrara che, per trovare libri ad alta leggibilità per Cecilia, una bambina dislessica, non esitava a entrare in biblioteca anche di notte. Per questo, dopo la scoperta del furto, aveva temuto di poter essere sospettata.

“Non ho detto niente per proteggere Cecilia che non ama far sapere della sua dislessia. ma anche per proteggere me stessa”, spiega ora che le acque si sono calmate e il mistero è stato risolto.

Cecilia ha nove anni e ama molto leggere, soprattutto in compagnia di suo padre, malato di cuore e in attesa di trapianto. Ha però difficoltà a causa della dislessia, per questo Angelia si introduceva di notte in biblioteca a cercare libri adatti a lei. Voleva evitare di utilizzare l'orario di lavoro per un'azione e un aiuto che voleva rimanesse un segreto.

“Temevo anche che potessero incolpare Piero, il mio fidanzato, che è un carabiniere. Anche per questo ho taciuto”, conclude Angelia. Non voleva infatti che

pensassero che lui sapesse qualcosa delle intrusioni notturne in biblioteca della fidanzata e che credessero potesse aiutare qualcuno implicato nel furto.

Tra l'altro si è scoperto che Cecilia è una ragazzina molto coraggiosa e intraprendente, Pare che in alcune notti si sia alzata e, complice il sonno dei genitori, abbia attraversato i canali di Ferrara con una zattera alla ricerca di oggetti che potessero essere un cuore nuovo per suo padre. L'ha scoperta la mamma che per interesse nottate ha dormito appoggiata alla porta della stanza di Cecilia per impedirle fughe pericolose per una bambina della sua età.